

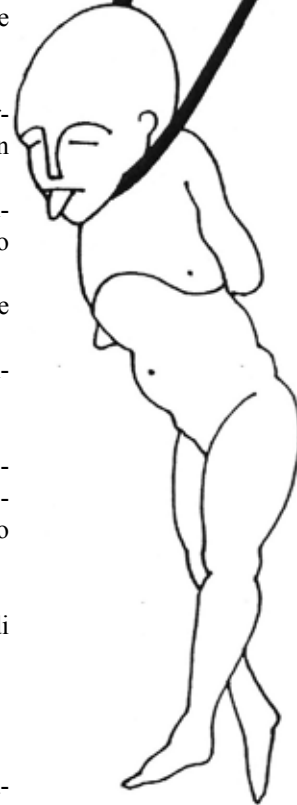
questo è il numero 0/12 di ossetia, ossetia è stampato in proprio, direttore responsabile di ossetia è matteo moder

# ossetia



nel pieno rispetto della legge i migliori esponenti della nostra società ci hanno tolto la camicia e le mutande per deriderci e farci vergognare il ricco epulone ha preso a calci le briciole che contendiamo ai suoi cani sotto la tavola ricca di ogni ben di dio i suoi devoti servitori picchiano duro chi oltrepassa la soglia all'occorrenza ci romperanno i denti e le ossa ad una ad una simultaneamente i macdonalds a luci intermittenti promettono di tramutare le pietre in hamburger gli operatori culturali simultaneamente tramortiscono il nostro senso dell'umorismo con le loro palle semantiche simultaneamente il valium si beve le nostre anime a reddito fisso simultaneamente funambolici weekend gonfiano imeni presurizzati silenziosamente dopo averci prospettato tutti i poteri di questo mondo asettici ufficiali giudiziari infileranno sotto i nostri occhi di sale un autentico certificato di pazzia silenziosamente periti calligrafi stileranno in breve cigolio di pennino autentici fogli di via ma non diamo limiti alla sopraffazione torture sputi chiodi e paura saremo esiliati nelle tenebre sul ciglio della nuova geenna dove cantautori e filosofi hanno da tempo seppellito dio il popolo dell'abisso vedrà riaccenderei le speranze consumate (bartleby)

mentre leni riefenstahi  
filma la cavalcata delle valchirie  
punk variegati  
Segnano svastiche  
sulla fontana dei quattro continenti  
sulla torre municipale  
uomini di bronzo  
battono ore tignose  
dai cupi frontoni  
piove guano  
su cani e custodi  
e grigi rondoni volano bassi  
in cerca della piovra  
(kuno kohn)



# è negher

Durare, aspettare, ora giù a fondo, ora sommerso ed ora ammutolito, strana legge, non sono faville, non soltanto-guardati attorno: la natura vuole fare le sue ciglie, anche con pochi bocci in aprile le sue merci di frutta la conserva tacitamente fino agli anni buoni. Nessuno sa dove si nutrono le gemme, nessuno sa se mai la corolla fiorisca-durare, aspettare, concedersi, oscurarsi, invecchiare, aprèslude.

(Gottfried Benn)